



COMUNE DI DIANO D'ALBA

Provincia di Cuneo

OGGETTO: PARERE SU RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31.12.2024 AI SENSI DELL'ART. 3, COMMA 4 DEL D.LGS. 118/2011

Il sottoscritto Revisore dei Conti Rag. Paolo Gamalero, nominato con deliberazione del Consiglio Comunale n.34 del 29/12/2023;

preso atto che in data 27/12/2024 con deliberazione n.45 del Consiglio Comunale è stato approvato il Bilancio di previsione per il triennio i 2025-2027;

vista la deliberazione della Giunta Comunale n.11 del 29/01/2025 ad oggetto: "Bilancio di previsione 2025/2027 – Esercizio 2025– Variazioni di cassa e residui ai fini del D.Lgs n.118/2011";

vista la deliberazione della Giunta Comunale n.21 del 15/02/2025 ad oggetto: "Approvazione 1^ Variazione al Bilancio di previsione 2025-2027 - Esercizio finanziario 2025 (deliberazione d'urgenza)", ratificata con deliberazione del Consiglio Comunale n.2 del 26/02/2025;

vista la proposta di delibera della Giunta Comunale avente ad oggetto "*D.LGS N.118/2011 ARTICOLO 3 COMMA 4 – RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (F.P.V.), VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025/2027 E CONSEGUENTI VARIAZIONI DI CASSA*".

richiamato il paragrafo 9.1 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, in forza del quale è richiesto il parere dell'organo di revisione sulla deliberazione in esame;

considerato che nell'ambito delle operazioni propedeutiche alla formazione del rendiconto dell'esercizio 2024 il Responsabile del Servizio Finanziario ha condotto l'analisi degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa allo scopo di riallinearne i valori alla normativa così da fornire una situazione aggiornata della consistenza della massa dei residui attivi e passivi provenienti dalla competenza 2024 e dagli esercizi precedenti;

vista anche l'esigenza di provvedere alla cancellazione e conseguente reimputazione di entrate e di spese già accertate ed impegnate ma non esigibili alla data del 31 dicembre 2024;

dato atto che l'eliminazione definitiva di cancellazione dei residui attivi e passivi, nonché le eliminazioni per reimputazione dei residui agli esercizi 2025 – 2027 del vigente bilancio di previsione, comportano l'adozione di un provvedimento amministrativo tramite il quale si provvede alla variazione degli

stanziamenti sia di parte corrente che straordinaria del Bilancio di previsione 2024 – 2026, con l'adeguamento delle previsioni di Entrata e di Spesa e l'iscrizione del Fondo Pluriennale Vincolato;

ritenuto pertanto necessario procedere, in linea con i principi indicati, al riaccertamento dei residui passivi al fine di consentire la prosecuzione delle procedure di spesa in corso, mediante il loro riaccertamento e reimputazione agli esercizi futuri a quello in rendicontazione con la conseguente costituzione del Fondo Pluriennale Vincolato;

ritenuto di provvedere alla cancellazione e conseguente reimputazione di spese già impegnate, ma non esigibili alla data del 31 dicembre 2024 con variazione al Fondo Pluriennale Vincolato;

considerato che il fondo pluriennale vincolato, a seguito del riaccertamento dei residui attivi e passivi dell'esercizio 2024, risulta così determinato:

	ESERCIZIO 2024	ESERCIZIO 2025
Residui passivi reimputati	452.686,57	1.203.779,50
Residui attivi reimputati	124.981,20	774.581,34
Fondo pluriennale vincolato	327.705,37	429.198,16

e lo stesso, complessivamente pari ad euro **429.198,16**, è costituito per euro 17.612,35 da spese di parte corrente e per euro 411.585,81 da spese in conto capitale;

considerato che la consistenza definitiva dei residui da inserire nel rendiconto dell'esercizio finanziario 2024 risulta essere:

- Attivi per euro 1.236.858,61 - Passivi per euro 1.331.681,68;

RILEVANDO

che esistono residui attivi e passivi con anzianità maggiore ad anni cinque, invita nuovamente l'Ente ad attivare le verifiche e gli atti necessari per giungere alla eliminazione, in particolare, di quelli relativi a residui passivi per uscite conto terzi e partite di giro;

che, a seguito di tali operazioni di riaccertamento dei residui attivi e passivi, è emersa, complessivamente, una situazione che garantisce la salvaguardia degli equilibri di bilancio;

RICORDANDO

che l'art.11, comma 6, lettera e), Dlgs 118/2011 dispone che nella relazione al rendiconto occorre motivare le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore a cinque anni e di maggiore consistenza;

ESPRIME

parere favorevole, per quanto di competenza, sulla proposta di delibera in esame ai fini della formazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2024.

Lì, 28 marzo 2025

Il Revisore dei Conti